

**TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA  
CORTE DI ASSISE DI PRIMO GRADO  
PROC. PEN. N° 16/95 REG. GEN. ASS.  
CONTRO ROMEO PAOLO  
UDIENZA DEL 04.11.1999  
TESTE: IERO PAOLO**

---

PRESIDENTE – Costituiamo le parti. – CANCELLIERE – Romeo Paolo è presente, difeso dall’avvocato Tommasini, che è assente, avvocato Zoccali, che è presente, avvocati Cutrupi e Valentino, assenti. Prego! – PRESIDENTE – Va bene. E allora, riprendiamo l’istruttoria dibattimentale, chi... chi è presente, chi è stato citato? – AVVOCATO ZOCCALI – Iero. Credo il collaboratore Iero, signor Presidente. – PRESIDENTE – Solo... solo il collaboratore Iero. – AVVOCATO ZOCCALI – Sì. – AVVOCATO ROMEO – Poi avevamo... avevamo convocato i testi Signorelli e Dantini, che sono disponibili per la prossima udienza. Sono irreperibili, invece, non siamo riusciti a trovare, gli altri testi ammessi... – PRESIDENTE – Va bene. – AVVOCATO ROMEO – Ghira... – PRESIDENTE – Vediamo Iero, allora. – AVVOCATO ROMEO – E Esposito. (*Voci in sottofondo!*) (*Pausa!*) – CANCELLIERE – Sito remoto, mi senti? – VOCE – Sì, pronto? – CANCELLIERE – Eh, fa entrare il collaboratore, per favore? – VOCE – Sì. – CANCELLIERE – Ah, già c’è! Prego, siamo pronti. – PRESIDENTE – Va bene. Allora, procediamo all’identificazione del collaboratore. – VOCE – Il collaboratore è presente, è in atti generalizzato. Iero Paolo, identificato dal caposcorta. – PRESIDENTE – Va bene. Iero, Lei è imputato di reato connesso sempre, genericamente connesso. – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Sì. – PRESIDENTE – E allora, Lei innanzitutto ha un difensore di fiducia? – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Sì. L’avvocato Vincenzin... – PRESIDENTE – Leone! – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Avvocato Vincenzina Leone. – AVVOCATO LEONE – Sì, buongiorno Presidente. – PRESIDENTE – Che è presente, perfetto. Quindi Lei ha facoltà di astenersi dal rispondere, intende essere sentito? – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Sì! – PRESIDENTE – Va bene. E allora risponda adesso alle domande che Le porrà la Difesa. – AVVOCATO ZOCCALI – Avvocato Zoccali per la registrazione. Buonasera, signor Iero. – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Buonasera, avvocato. –

- AVVOCATO ZOCCALI – Senta, Lei nel 1997 ha scritto un memoriale che ha depositato alla Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria nel corso dell’interrogatorio del primo marzo 1997? – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Sì. Io... io di quel... cioè memoriale, era una informativa, e sono stato già anche sentito in questo procedimento il 21... il 21 marzo 1998! Ho detto già ampiamente di... di

cosa si trattava e come ero venuto a conoscenza di quelle cose. Non ho altro da aggiungere! –

- AVVOCATO ZOCCALI – Senta, dove era detenuto in quel periodo, nel periodo del memoriale, chiaramente, e con quali altri collaboratori divideva la cella? – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Avvocato, sì... su questo memoriale non ho altro da aggiungere, ho già parlato! – AVVOCATO ZOCCALI – Ma io qui Le ho chiesto un'altra cosa. Io Le ho chiesto dove era detenuto Lei nel 1997 e con quali altri collaboratori divideva la cella! La domanda del memoriale era la prima, questa è un'altra domanda! Le sto chiedendo Lei, signor Iero, nel 1997 dove era detenuto? E se era detenuto... – INTERROGATO (IERO PAOLO) – A Brescia. – AVVOCATO ZOCCALI – Con quali altri diciamo collaboratori divideva la cella? – INTERROGATO (IERO PAOLO) – La dividevo con altri collaboratori, tra cui quello che mi aveva detto il memoriale. Ho già detto, avvocato, non ho altro da aggiungere anche sulla località dove mi trovavo nel 1997! Se Lei Le interessa, tramite il servizio centrale lo può sapere! – AVVOCATO ZOCCALI – Mi scusi... – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Questo è il mio modo, però non ho altro da aggiungere... – AVVOCATO ZOCCALI – No... – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Su queste cose. – AVVOCATO ZOCCALI – No, Le chiedo scusa. Che Lei lo abbia detto altre volte, qui siamo nel processo... – PRESIDENTE – Iero? – AVVOCATO ZOCCALI – Sì. – PRESIDENTE – Iero? – PUBBLICO MINISTERO – Comunque ha detto che non intende dirlo! – AVVOCATO ZOCCALI – Come? – PUBBLICO MINISTERO – Ha detto che non intende aggiungere altro! – PRESIDENTE – Ecco, questo è il punto! Siccome ha facoltà, lui in ogni momento potrebbe anche decidere di non rispondere, però insomma, ecco... – AVVOCATO ZOCCALI – Sì. – PRESIDENTE – Cerchi di essere pacato e nel limite del possibile... – AVVOCATO ZOCCALI – Presidente... – PRESIDENTE – No, non parlo con Lei, parlo con Iero! – AVVOCATO ZOCCALI – Mh! Sì. – PRESIDENTE – Di fornire appunto delle indicazioni. Oppure dice che non intende rispondere, come... ecco. – AVVOCATO ZOCCALI – No, siccome aveva detto poc'anzi che era detenuto a Reggio Calabria. – PRESIDENTE – Sì. – AVVOCATO ZOCCALI – L'avrà sentito pure Lei, signor Presidente, come la Corte. – PRESIDENTE – Mi pare in effetti... – AVVOCATO ZOCCALI – Mh! – PRESIDENTE – Che abbia detto a Reggio. Si è sentito. – INTERROGATO (IERO PAOLO) – No, non ho detto Reggio Calabria! – PRESIDENTE – Ah, non l'ha detto! Va bene. – AVVOCATO ZOCCALI – E dove, se non era a Reggio Calabria? – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Avvocato, avevo detto a Brescia! E risulta anche dal memoriale, dal... dall'informativa! – AVVOCATO ZOCCALI – Sì. – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Se poi ha altre domande che posso rispondere dove io ho avuto modo... ho fatto ampie dichiarazioni sull'imputato dove ho avuto modo di conoscere

direttamente, su altre cose sono qua disponibile a rispondere a qualsiasi domanda Lei vuole! –

- AVVOCATO ZOCCALI – Va bene, signor Iero. Continuiamo! Lei ha mai assistito ad un diverbio tra i collaboratori Schettini e Marinelli? – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Sì, avvocato, ma torniamo sempre al solito discorso! – AVVOCATO ZOCCALI – Ma chiedo scusa, quale discorso? Noi La stiamo interrogando qua, nel processo che riguarda... – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Sì, comunque sì, ho assistito! – AVVOCATO ZOCCALI – L'avvocato Paolo Romeo! – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Sì, ho assistito, dai! – AVVOCATO ZOCCALI – Lei ha assistito! Va bene. – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Sì, ho assistito! Vabbè, non so cosa c'entra con... con questo procedimento! – AVVOCATO ZOCCALI – Ma adesso piano piano... – AVVOCATO ROMEO – E non è compito suo stabilire... – AVVOCATO ZOCCALI – Ma voglio dire... – PRESIDENTE – Beh avvocato... eh! – AVVOCATO ROMEO – No, parlavo nell'orecchio del collega. – PRESIDENTE – Sì. Lo so, ma si è sentito! – AVVOCATO ROMEO – Ah, ecco. (*Voci in sottofondo!*) –

- AVVOCATO ZOCCALI – Senta signor Iero, Lei nel corso dell'interrogatorio dell'otto gennaio 1997 riferisce al sostituto Procuratore della Repubblica della Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria, dottor Giuseppe Verzera, di essere nelle condizioni di assumere notizie di estrema importanza... – PUBBLICO MINISTERO – Presidente, siamo in sede di... – AVVOCATO ZOCCALI – Relative a fatti avvenuti... – PUBBLICO MINISTERO – Siamo in sede di esame!! – AVVOCATO ZOCCALI – In Calabria... – PUBBLICO MINISTERO – Siamo in sede di esame!! – AVVOCATO ZOCCALI – Nei... negli anni che riguardano... – PUBBLICO MINISTERO – Non può essere formulata in questi termini! – PRESIDENTE – Avvocato? Avvocato? – AVVOCATO ZOCCALI – Dal 1980 al 1992! – PRESIDENTE – Avvocato? – AVVOCATO ZOCCALI – Prego! – PRESIDENTE – Lei sa come vanno formulate le domande. Proprio essendo in sede di esame... – AVVOCATO ZOCCALI – Eh! Eh no! – PRESIDENTE – Non devono essere né suggestive... – AVVOCATO ZOCCALI – Eh, perfetto! Esatto! – PRESIDENTE – Eh! E allora?! – AVVOCATO ZOCCALI – E allora, ri... riformuliamo la domanda. Grazie del suggerimento, signor Presidente. Lei ha mai riferito al dottor Verzera di essere nelle condizioni di assumere notizie di una certa importanza relativi a fatti criminosi che si sarebbero verificati dal 1980 al 1992? Eh! – PUBBLICO MINISTERO – Anche questa è comunque una domanda suggestiva, Presidente! È una risposta! – PRESIDENTE – Eviti di indicare di fornire troppe indicazioni. – AVVOCATO ZOCCALI – Sì. – PRESIDENTE – Formuli in modo

secco la domanda. – AVVOCATO ZOCCALI – Va bene. – PRESIDENTE – Va bene. – AVVOCATO ZOCCALI – Lei ha mai detto di essere nelle condizioni di poter riferire domande dal 1980 al 199... di poter riferire fatti criminogeni dal 1980... – PRESIDENTE – Avvocato... – AVVOCATO ZOCCALI – Al 1992? – PRESIDENTE – Avvocato, mi raccomando, avvocato! Eh, perché così praticamente suggerisce. – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Io quello che potevo riferire di mia conoscenza... – PRESIDENTE – Potrebbe dire sì o no! – INTERROGATO (IERO PAOLO) – L'ho già riferito ampiamente! – AVVOCATO ZOCCALI – Sì. Ma... lo so, ma chiaramente Lei ha riferito fatti di cui è di Sua conoscenza. Ora noi volevamo inquadrare il periodo. – PUBBLICO MINISTERO – Il periodo di cosa? Non... non ho capito. – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Periodo di cosa? – AVVOCATO ZOCCALI – Di questi fatti! Di questi fatti! – PUBBLICO MINISTERO – Ha già risposto che tutti i fatti che erano a sua conoscenza, e che riguardavano episodi criminali, li ha riferiti al... nel corso della sua collaborazione. – AVVOCATO ZOCCALI – Sì, signor... – PUBBLICO MINISTERO – Quale periodo? Non ho capito. – AVVOCATO ZOCCALI – Signor... signor Pubblico Ministero, non credo che possa riferire fatti del 1940 quando lui non era nato!! Voglio dire, eh!! Ecco perché ci interessa storicizzare il periodo! Anche perché lui ha un'età, è giovane, e quindi... – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Comunque, avvocato, scusi, se Lei vuole che Le rispondo, mi faccia una domanda specifica su quanto riguarda l'imputato, signor Romeo... – AVVOCATO ZOCCALI – Non si... – INTERROGATO (IERO PAOLO) – E io sono qua a rispondere! – AVVOCATO ZOCCALI – Non si... – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Non mi dica... – AVVOCATO ZOCCALI – Non si preoccupi! – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Non è che posso ricordare tutto quello che ho dichiarato! Mi dica quello che... che interessa all'imputato! – AVVOCATO ZOCCALI – Ma guardi, signor Iero, io La ringrazio perché Lei mi fa capire che ha già imparato delle cognizioni giuridiche... – PRESIDENTE – Vabbè, ma... – AVVOCATO ZOCCALI – Ma il mestiere... – PRESIDENTE – Avvocato... – AVVOCATO ZOCCALI – Me lo faccia fare come lo so modestamente fare!! – PRESIDENTE – Avvocato, ponga la... – AVVOCATO ZOCCALI – Eviti di darmi suggerimenti!! – PRESIDENTE – Ponga... ponga la... – AVVOCATO ZOCCALI – Qua una sola persona... – PRESIDENTE – Ponga le domande!! – AVVOCATO ZOCCALI – Mi può dare suggerimenti!! – PRESIDENTE – Ponga... – AVVOCATO ZOCCALI – Ed è l'Eccellentissimo Presidente!! – PRESIDENTE – Ponga le domande, avvocato! Forza! –

-AVVOCATO ZOCCALI – E allora, senta, Lei ha mai... si è mai detto disponibile a riferire su un disegno strategico e sulla Sua intenzione di indagare su fatti intercorsi tra la 'ndrangheta e la politica? – PUBBLICO MINISTERO – Ma sono domande suggestive, Presidente! Non si possono formulare così! – PRESIDENTE – Sì, avvocato... – PUBBLICO MINISTERO – Siamo in sede di esame!! –

PRESIDENTE – Mi raccomando. Ma gliel'ho detto. Le domande sì... vengono poste così, in modo tale da non... – AVVOCATO ZOCCALI – È vero che Lei il 27... – PRESIDENTE – Suggestire la risposta! –

- AVVOCATO ZOCCALI – Senta signor Iero, Lei... è vero che Lei il 27 gennaio del 1997 ha inviato una lettera alla DDA di Reggio Calabria? – PRESIDENTE – Ma, beh, e appunto... – PUBBLICO MINISTERO – Tutte le domande precedute da “è vero” sono per definizione... – PRESIDENTE – Eh, appunto! – PUBBLICO MINISTERO – Suggestive! – PRESIDENTE – Appunto! – AVVOCATO ZOCCALI – Ha mai inviato una lettera alla DDA di Reggio Calabria? – PUBBLICO MINISTERO – Sono domande suggestive, Presidente! Continua... – AVVOCATO ROMEO – Questa? – PUBBLICO MINISTERO – Non sì... – AVVOCATO ZOCCALI – Pure questa è suggestiva? – PUBBLICO MINISTERO – Perché... la... alla risposta sì... – PRESIDENTE – Ecco, la risposta... – AVVOCATO ZOCCALI – Eh, appunto, che problema... – PUBBLICO MINISTERO – La risposta si riporta alla domanda. – PRESIDENTE – Esatto, sì o no! – PUBBLICO MINISTERO – E quindi la domanda contiene la risposta. – PRESIDENTE – Non è così appunto, certo. – AVVOCATO ZOCCALI – Ma io non lo so... – PRESIDENTE – Ma è possibile, avvocato!? Sempre... – AVVOCATO ZOCCALI – Sì. – PRESIDENTE – Altre... altre volte qui abbiamo fatto esame e controesame. – AVVOCATO ZOCCALI – Mannaia. Ha... ha mai utilizzato Lei, quando era detenuto, un mini-registratore per poterlo... dica, mi risponda! – PUBBLICO MINISTERO – Presidente, posso intervenire un attimo? – AVVOCATO ZOCCALI – Sì, intervenga. – PRESIDENTE – Prego! – PUBBLICO MINISTERO – Ora, tutte le domande che, ovviamente, essendo domande, sono poste in forma interrogativa, diventano delle risposte quando poi vengono tradotte in forma affermativa. Di conseguenza, la domanda “è vero che Lei ha utilizzato...”. – PRESIDENTE – Sì. È vero. – PUBBLICO MINISTERO – “...Un registratore”, diventa una risposta nella misura in cui il collaboratore dovesse dire ad esempio “sì”! – PRESIDENTE – Sì, esatto. – PUBBLICO MINISTERO – Perché in quel modo si appropria della domanda che diventa risposta. – PRESIDENTE – Esattamente! – PUBBLICO MINISTERO – Quindi c'è un'opposizione... – PRESIDENTE – E gliel'ho detto, gliel'ho detto! – PUBBLICO MINISTERO – Generale a questo tipo di domande! La domanda non può essere posta in questi termini. – PRESIDENTE – Avvocato... sì, sì, avvocato. – AVVOCATO ROMEO – Conosce cos'è un registratore? – PRESIDENTE – Eh, ma è... no, no, avvocato, lo deve dire l'avvocato Zoccali! –

- AVVOCATO ZOCCALI – Ha mai utilizzato un mini-registratore, signor Iero? – INTERROGATO (IERO PAOLO) – No! – AVVOCATO ZOCCALI – Mai! Ha mai chiesto, mentre era detenuto, un mini-registratore? – INTERROGATO (IERO PAOLO) – No. – AVVOCATO ZOCCALI – Ha mai consegnato una cassetta registrata di Suoi colloqui con altri detenuti? – PUBBLICO MINISTERO – Anche qui stiamo introducendo un fatto... – AVVOCATO ZOCCALI – Alla DDA di Reggio Calabria? – PUBBLICO MINISTERO – Stiamo introducendo un fatto! – PRESIDENTE – Sì, avvocato. – PUBBLICO MINISTERO – Un fatto circostanziato che il collaboratore... – PRESIDENTE – Può dire o no! – PUBBLICO MINISTERO – Se rispondesse sì... – PRESIDENTE – Esatto! – PUBBLICO MINISTERO – La risposta (*incomprensibile per voci sovrapposte!*) con la domanda. – PRESIDENTE – (*incomprensibile per voci sovrapposte!*) ...non c'è dubbio! – AVVOCATO ZOCCALI – Ma dico, non... – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Comunque non intendo rispondere, avvocato! Su questa domanda! – AVVOCATO ZOCCALI – Ah! Non intende rispondere su questi argomenti? – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Sì. – AVVOCATO ZOCCALI – E allora noi chiediamo che il signor Presidente... – PRESIDENTE – Alle altre domande... non intende rispondere a questa domanda... – AVVOCATO ZOCCALI – A questa domanda! – PRESIDENTE – O ad altro? O... – AVVOCATO ZOCCALI – Lei non intende rispondere a questa domanda... – PRESIDENTE – O non intende più rispondere? – INTERROGATO (IERO PAOLO) – A questa domanda! – AVVOCATO ZOCCALI – Prego? Lei non intende rispondere... – INTERROGATO (IERO PAOLO) – A questa domanda ho detto! – AVVOCATO ZOCCALI – A queste domande! – PRESIDENTE – Eh, e quindi può continuare. Vediamo. – AVVOCATO ZOCCALI – Senta, signor Presidente, noi su queste circostanze su cui lui non intende rispondere esibiamo... – PRESIDENTE – Vabbè, poi, al termine. – AVVOCATO ZOCCALI – Suoi interrogatori. – PRESIDENTE – Al termine, avvocato. – AVVOCATO ZOCCALI – Esatto. (*Pausa!*) (*Voci in sottofondo!*) –

- AVVOCATO ZOCCALI – Chistha! Senta, Lei ha appreso da terze persone di un possibile interessamento dell'avvocato Romeo... – PRESIDENTE – Sì, avvocato... – AVVOCATO ZOCCALI – Prego! – PRESIDENTE – È la stessa cosa! Parta più da lontano, non lo so... – AVVOCATO ZOCCALI – Senta signor Iero... – PRESIDENTE – Cerchi di formularle meglio. – AVVOCATO ZOCCALI – Signor Iero, Lei è a conoscenza di un eventuale interessamento dell'avvocato Romeo per l'aggiustamento del processo "Santa Barbara"? – PUBBLICO MINISTERO – Presidente, è la stessa identica domanda di prima. – PRESIDENTE – Sì. Sì, sì, purtroppo Pubblico Ministero, è così. – AVVOCATO ZOCCALI – Mah! – PRESIDENTE – Ma non è... ecco, lo strano è che non è la prima volta... – AVVOCATO ZOCCALI – Sì. Sì. – PRESIDENTE – Che facciamo queste... –

PUBBLICO MINISTERO – E io non... non capisco... – PRESIDENTE – E anche lo stesso avvocato Zoccali ha partecipato, sono due anni... – AVVOCATO ZOCCALI – Sì. Sì. Sì. – PRESIDENTE – Eh! – PUBBLICO MINISTERO – Poi l'impostazione che... della domanda... – PRESIDENTE – È l'impostazione che non va, sì, esatto. – AVVOCATO ZOCCALI – Noi vorremmo sapere, signor Presidente, se il... l'imputato collaboratore intende rispondere sul memoriale accluso a... al verbale del primo marzo 1997. – PRESIDENTE – Mi pare... vediamo. – AVVOCATO ZOCCALI – Mi può rispondere, signor Iero? – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Sì, avvocato. Io Le rispondo solamente che confermo quanto ho già dichiarato in altre udienze, che poi sarebbe la stessa udienza che mi è stata... mi ha citato l'avvocato Tommasini e mi ha fatto le stesse domande che Lei mi ha fatto nel procedimento "Olimpia uno". – AVVOCATO ZOCCALI – Sì, signor Presidente, lo so. – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Ventuno... ventuno marzo, il ventuno febbraio 1998! E io quanto dovevo dichiarare su... in base a quell'informativa l'ho già detto! Quelle lì erano cose che non erano mie, c'era chi diceva e io l'ho detto. Poi se Lei mi vuol fare domande su cose mie dirette sono qua a risponderLe! – AVVOCATO ZOCCALI – Presidente, ma questi verbali non sono stati ammessi dalla Corte. Ecco perché stiamo facendo queste domande, perché che lui sia stato... che lui sia stato... – PRESIDENTE – Sì. – AVVOCATO ZOCCALI – Interrogato nel processo "Olimpia" io lo ricordo perfettamente... – PRESIDENTE – In altro non ha alcuna importanza perché questo è un processo autonomo. – AVVOCATO ZOCCALI – L'ho interrogato pure io oltre ad altri colleghi, tra cui l'avvocato Tommasini, e ricordo perfettamente le... quello che dice il signor Iero è la verità. Eh, però qua siamo in co... in un altro processo! – PRESIDENTE – Sì, certo. – AVVOCATO ZOCCALI – Eh, quindi noi vorremmo... – PRESIDENTE – Bisogna vedere se intende o meno rispondere, ecco. – AVVOCATO ZOCCALI – Vorremmo sapere se lui su questo memoriale intende rispondere, se non intende rispondere ha la facoltà di avvalersi della facoltà di non rispondere, se intende rispondere che ci dica quello che è in condizione di dirci sul suo famoso memoriale che è stato già trattato in altri processi come nel... come ad esempio nel processo "Olimpia uno", dove lui ha risposto lungamente all'esame della... degli avvocati difensori. – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Posso rispondere? – AVVOCATO ZOCCALI – Dica, signor Iero! – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Allora avvocato, innanzitutto io vorrei dire, quello lì non è un mio memoriale di... di cose mie vissute, quelle erano cose che avevo saputo, che c'era uno, e io ho già abbastanza risposto. Se Lei su questo... su quel fatto lì io non voglio proprio completamente rispondere! Se Lei vuole fare altre domande sono qua appunto per questo. – AVVOCATO ZOCCALI – Quindi, per chiarire, perché deve restare agli atti del processo, Lei si rifiuta di rispondere sul verbale del primo marzo 1997! – INTERROGATO (IERO PAOLO) – No, io mi rifiuto di rispondere su quelle... – AVVOCATO ZOCCALI – Nel corso del quale... – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Su quella... – AVVOCATO ZOCCALI – Nel corso del quale... – PRESIDENTE – Un momento, sennò sì... – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Informativa! – AVVOCATO ZOCCALI –

Prego! – PRESIDENTE – Si accavallano le voci. Prego, che stava dicendo Iero? – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Io mi avvalgo della facoltà di non rispondere su quell’informativa. Poi il verbale, se tratta di quello o non quello, io non lo so perché... – AVVOCATO ZOCCALI – Certo! – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Non ho il verbale. – AVVOCATO ZOCCALI – Certo! Perché Lei in quella data ha depositato il memoriale, che Lei chiama “informativa”. Quindi Lei si rifiuta di rispondere su questo? Va bene. Si avvale della facoltà... – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Sì. Sì. – AVVOCATO ZOCCALI – E allora noi, Presidente, ci riserviamo di produrre... produciamo, chiedendo l’acquisizione... – PRESIDENTE – Eh, alla fine, al termine. – AVVOCATO ZOCCALI – Il verbale... – PRESIDENTE – Poi sentiremo il parere del Pubblico Ministero e la Corte poi decide. Al termine, avvocato! – AVVOCATO ZOCCALI – Va bene. – PRESIDENTE – Perché ancora non ha... non... non ha terminato, a quanto pare. – AVVOCATO ROMEO – Avremmo finito. Sul memoriale era. – AVVOCATO ZOCCALI – Eh! Era tutto incentrato sul memoriale, perché... – AVVOCATO ROMEO – L’ammissione della prova... – PUBBLICO MINISTERO – Ma ci sono altre domande da parte della Difesa? – AVVOCATO ROMEO – Non ci sono... – PRESIDENTE – Ci sono altre domande? – AVVOCATO ZOCCALI – No, non ci sono altre... – PRESIDENTE – No! E allora, Pubblico Ministero! – PUBBLICO MINISTERO – Nessuna domanda, Presidente! – PRESIDENTE – Nessuna domanda. Va bene. E allora? – AVVOCATO ROMEO – Chiediamo l’acquisizione del... dei verbali. – PRESIDENTE – Lo deve dire l’avvocato! – AVVOCATO ZOCCALI – Sì. L’ho già detto! Lo ripeto, signor Presidente! – PRESIDENTE – Eh! – AVVOCATO ZOCCALI – Noi chiediamo l’acquisizione dei verbali di interrogatorio di Iero Paolo, del verbale del primo marzo 1997 reso alle ore 11:45 presso gli uffici della casa circondariale di Brescia e in... nel corso del quale il signor Iero Paolo ha depositato il memoriale intorno al quale noi lo volevamo esaminare per fare chiarezza sulla posizione dell’avvocato Romeo. E sul quale volevamo porre dei... delle domande sull’aggiustamento dei processi e su altro! – PRESIDENTE – Pubblico Ministero? – PUBBLICO MINISTERO – Sì. Allora, non conosco il verbale, c’è opposizione per un duplice ordine di motivazioni. La prima è che questo verbale non fa parte del fascicolo per... del Pubblico Ministero; in secondo luogo, a seguito del rifiuto di rispondere che è stato formulato dal collaboratore di Giustizia, il difensore avrebbe dovuto contestare le dichiarazioni rese in quel verbale, ammesso che fosse stato presente nel fascicolo del Pubblico Ministero! Poiché questo non è stato fatto, non si può acquisire *sic et simpliciter* senza il rispetto della... della Legge così come modificata di recente. Quindi, dal punto di vista formale, ci sono due ragioni: non fa parte del fascicolo del PM e non sono state lette e quindi contestate le dichiarazioni rese nel verbale! – AVVOCATO ZOCCALI – (*incomprensibile perché parla lontano dal microfono!*) – AVVOCATO ROMEO – Le dichiarazioni spontanee. – AVVOCATO ZOCCALI – Chiedo scusa, signor Pubblico Ministero. E come abbiamo avuto noi copia... – PUBBLICO MINISTERO – Guardi che sul... – AVVOCATO ZOCCALI – Copia di... copia di questo verbale? – PUBBLICO



MINISTERO – Io ho depositato... – AVVOCATO ZOCCALI – Che sono state regolarmente depositate? – PUBBLICO MINISTERO – In altro fascicolo processuale sicuramente! Io ho de... io... – AVVOCATO ROMEO – In “Olimpia uno”. – PUBBLICO MINISTERO – E non ha importanza. – AVVOCATO ZOCCALI – In “Olimpia uno” l'ha depositato!! – PUBBLICO MINISTERO – Ma il fascicolo del Pubblico Ministero di questo processo... – AVVOCATO ZOCCALI – L'ha depositato... – PUBBLICO MINISTERO – È un altro fascicolo!! – AVVOCATO ZOCCALI – L'ha depos... – PUBBLICO MINISTERO – Io, con riferimento a questo processo, mi sono limitato a depositare con gli *omissis* due verbali del 1996... – AVVOCATO ROMEO – Depositati in altri... – PUBBLICO MINISTERO – Ma se posso... se posso finire la... – PRESIDENTE – Sì. Sì. Avvocato, lo lasci parlare. Prego! – AVVOCATO ROMEO – Non interrompo io... – PRESIDENTE – Prego! Eh! – PUBBLICO MINISTERO – Io ho depositato soltanto due verbali resi da Iero nel 1996 che riguardavano la posizione dell'imputato! Che inizialmente erano stati depositati con gli *omissis* e poi, successivamente, senza gli *omissis*. – AVVOCATO ZOCCALI – Mh! – PUBBLICO MINISTERO – Questo verbale, che è del 1997, non è mai stato depositato in questo fascicolo, nel fascicolo del... del Pubblico Ministero di questo processo! È stato certamente depositato in altri processi, come ad esempio nel processo “Olimpia” e forse anche nel processo “Olimpia due”, però in questo processo quel verbale non esiste!! – PRESIDENTE – Perfetto. Va bene. – AVVOCATO ZOCCALI – Ma per fare le continuazioni a... a Iero noi lo potevamo utilizzare questo verbale. O no? – AVVOCATO ROMEO – Certo. – PRESIDENTE – Come? – AVVOCATO ZOCCALI – Signor Pubblico Ministero! (*Voci in sottofondo!*) (*Pausa!*) – AVVOCATO ZOCCALI – Eh, noi avevamo fatto un capitolato di prova e sulla circostanza siamo stati ammessi dall'Eccellentissima Corte! – AVVOCATO ROMEO – La volta scorsa noi siamo stati ammessi su questo capitolo specifico, sul memoriale. – AVVOCATO ZOCCALI – Anche perché, signor... – AVVOCATO ROMEO – E l'ammissione della... se noi prendiamo il capitolo di prova su cui siamo stati ammessi... – AVVOCATO ZOCCALI – Certo! – AVVOCATO ROMEO – L'oggetto di quel capitolo di prova è costituito da quelle... – PRESIDENTE – Queste che sono, dichiarazioni spontanee, avvocato? – AVVOCATO ZOCCALI – Ma certo. Ma certo. – PRESIDENTE – Perché non può parlare. Il Pubblico... ehm il Suo difensore. – AVVOCATO ZOCCALI – Sì, signor Presidente, l'avevo già detto signor Presidente quando Lei stava consigl... consultando il consigliere a latere! – PRESIDENTE – Eh, vabbè... – AVVOCATO ZOCCALI – C'è un capitolato... – PUBBLICO MINISTERO – Giusto! Ma una... una... – AVVOCATO ZOCCALI – Che noi abbiamo depositato e su questo capitolato vagliato in modo circostanziato dalla Corte ce lo ha ammesso! – PUBBLICO MINISTERO – Sì. Ma una cosa è... – AVVOCATO ZOCCALI – Per cui il... – PUBBLICO MINISTERO – Chiedere delle prove sulla base di documenti, altro è che poi determinati... determinate dichiarazioni possano entrare nel fascicolo del dibattimento... – AVVOCATO ZOCCALI – Signor... – PUBBLICO MINISTERO – Senza essere state acquisite nel fascicolo del PM! – AVVOCATO

ZOCCALI – Sig... signor Pubblico Ministero... – PUBBLICO MINISTERO – E la regola quella è! – AVVOCATO ZOCCALI – Lei... – PUBBLICO MINISTERO – Le dichiarazioni contenute nel fascicolo del Pubblico Ministero, e queste non ci sono!! – AVVOCATO ZOCCALI – Siccome noi abbiamo interesse... – PRESIDENTE – Va bene. Va bene. – AVVOCATO ZOCCALI – A fare chiarezza... – PRESIDENTE – E comunque la Corte si riserva sul punto. Va bene? – AVVOCATO ZOCCALI – Va bene. – PRESIDENTE – Poi scioglieremo la riserva. Quindi, altre domande non ce ne sono... – AVVOCATO ZOCCALI – Eh no, signor... signor Presidente. Si è stupito il signor Pubblico Ministero, dice “non ci sono altre domande?”! Doi... noi avevamo un *cadeau*, se ci consente di domande... – PRESIDENTE – Va bene. E allora non ci sono, insomma... – AVVOCATO ZOCCALI – Perché vogliamo fare chiarezza ampia... – PRESIDENTE – Avvocato? Avvocato, comunque... – AVVOCATO ZOCCALI – Sui... sulle... – PRESIDENTE – Non ci sono delle domande, altre domande! – AVVOCATO ZOCCALI – E non ci sono delle domande... – PRESIDENTE – Va bene. E allora possiamo li... – AVVOCATO ZOCCALI – Perché c’è... – PRESIDENTE – Possiamo licenziare... – AVVOCATO ZOCCALI – Perché su alcune cose si rifiuta lui. – PRESIDENTE – Il... Iero! – AVVOCATO ZOCCALI – Su altre c’è l’opposizione del signor Pubblico Ministero! Noi volevamo fare chiarezza... – PRESIDENTE – No, poi la Corte decide, avvocato! – AVVOCATO ZOCCALI – Su tutto! – PRESIDENTE – Non c’entra, eh!! Va bene? Possiamo interrompere il collegamento. – INTERROGATO (IERO PAOLO) – Buonasera. – AVVOCATO LEONE – Presidente, chiedo scusa, sono l’avvocato Leone. – PRESIDENTE – Prego. – AVVOCATO LEONE – Prima che si interrompa il collegamento... – PRESIDENTE – Prego! – AVVOCATO LEONE – Posso essere autorizzata a mettermi in contatto telefonico col mio assistito? – PRESIDENTE – Va bene. – AVVOCATO LEONE – Grazie. – PRESIDENTE – Va bene! (*Pausa!*) – AVVOCATO ROMEO – Presidente, solo sulla circostanza sulla quale noi eravamo oggi stati ammessi... – PRESIDENTE – Che sono, dichiarazioni spontanee? – AVVOCATO ROMEO – Dichiarazioni spontanee, Presidente. Non... – PUBBLICO MINISTERO – Sempre con, Presidente, le osservazioni già formulate all’epoca. – PRESIDENTE – Sì. Ma questo lo sia già. – PUBBLICO MINISTERO – Non può essere un commento di quello che è accaduto in udienza! – PRESIDENTE – Questo già... già glielo abbiamo detto molte volte, Pubblico Ministero! – AVVOCATO ZOCCALI – Ma facciamolo parlare! Se prima non fa le dichiarazioni spontanee, signor Pubblico Ministero... – PRESIDENTE – Ah, ah! – AVVOCATO ZOCCALI – Lei non ha capacità divinatorie... – PRESIDENTE – Avvocato? Avvocato... – AVVOCATO ZOCCALI – Per sapere cosa vuol chiedere l’imputato Romeo!! – PRESIDENTE – Lei non deve parlare dopo il Pubblico Ministero! Eh! – PUBBLICO MINISTERO – Anche perché, Presidente, voglio dire... – PRESIDENTE – Eh! – PUBBLICO MINISTERO – Soltanto con questo, visto che la Corte si è riservata, diventerebbe un’ulteriore diciamo... – PRESIDENTE – Ma non credo che voglia più parlare sul punto... – PUBBLICO MINISTERO – Discussione di... – PRESIDENTE – Su

questo fatto. Questo ormai... già sono state illustrate le posizioni e la Corte scioglierà la riserva. Prego! – AVVOCATO ROMEO – Signor Presidente, io voglio ricordare a me stesso e alla Corte, così quanto per... (*Voci in sottofondo!*) – AVVOCATO ROMEO – Posso? Io ricordo a me stesso e non certamente alla Corte, che ne ha memoria, che tre udienze nel... quando abbiamo sentito il collaboratore Iero nel corso dell'esame svolto dalla Pubblica Accusa, allorquando la Difesa avanzava domande, poneva domande in ordine all'aggiustamento di alcuni processi... – CANCELLIERE – (*incomprensibile perché parla lontano dal microfono!*) ...avvocato, può sedersi per parlare nel microfono, perché sennò non viene registrato nulla! – AVVOCATO ROMEO – Alzo... faccio così? – CANCELLIERE – (*incomprensibile perché parla lontano dal microfono!*) – PRESIDENTE – Sì. No, ma altre volte mi pare che l'ha fatto, poi è risultato lo stesso registrato. Comunque sì... si accomodi, non lo so, veda. – CANCELLIERE – (*incomprensibile perché parla lontano dal microfono!*) – AVVOCATO ROMEO – Sto meglio all'impiedi. – CANCELLIERE – (*incomprensibile perché parla lontano dal microfono!*) – PRESIDENTE – Ah? Può alzare con la mano, magari. – AVVOCATO ROMEO – Sì. Va bene. – CANCELLIERE – (*incomprensibile perché parla lontano dal microfono!*) – PRESIDENTE – Eh, evidentemente allora... – CANCELLIERE – (*incomprensibile perché parla lontano dal microfono!*) – PRESIDENTE – Poi parlava piano anche. – AVVOCATO ROMEO – Sì! Ricordavo a me stesso che la Corte, nella... allorquando a conclusione dell'esame del collaboratore Iero condotto dalla Pubblica Accusa, e a conclusione soprattutto del controesame svolto dalla Difesa, si... ci si intratteneva su alcune questioni relativa all'aggiustamento di processi con iniziative condotte secondo le dichiarazioni del collaboratore Iero lo scrivente avrebbe posto in essere negli anni 1990, 1991, ora non... non è stato nemmeno lo stesso collaboratore sul punto preciso, l'Accusa ha sollevato l'eccezione osservando che la Difesa, in fase di controesame, poteva soltanto ed esclusivamente porre domande legate ai temi oggetto del capitolato di prova. Ricordo che l'Accusa, tra l'altro, escuteva Iero Paolo ex 430. È chiaro che il fascicolo del Pubblico Ministero è un fascicolo che si è formato a cagione degli atti dallo stesso Pubblico Ministero prodotti in questi processi e relativamente alla parte che mi riguarda. È vero che tutte le propalazioni del collaboratore Iero che si inseriscono nel processo "Olimpia uno" e "Olimpia due" contengono almeno trenta verbali di interrogatorio che sono stati depositati in altri processi e a questi collegati. E comunque in quella udienza, nel momento in cui non venivano ammesse alcune domande da parte della Difesa, la Difesa a conclusione di quel dibattito, facendo presente che c'era il verbale del primo marzo del 1997 nel quale era contenuto un memoriale che riguardava e trattava questioni afferenti alcune mie condotte, alcune mie attività svolte negli anni 1990 e 1992 o ancora prima di... alla fine degli anni Ottanta, su questo memoriale e su questo verbale, sul contenuto del verbale del primo marzo 1997 questa Corte ammetteva l'esame della Difesa sulla circostanza, e non su altro! Sicché oggi noi siamo qui al cospetto di questa Corte per l'esame del collaboratore Iero in ordine al verbale, al contenuto del verbale del primo marzo 1997... –

PUBBLICO MINISTERO – Presidente... – AVVOCATO ROMEO – E a quel memoriale! Questo! – PUBBLICO MINISTERO – Sono costretto a intervenire! – PRESIDENTE – Sì. Sì. E praticamente sta ribadendo quanto aveva già detto il Suo difensore. E quanto... – AVVOCATO ROMEO – Ciò premesso... – PRESIDENTE – Ripeto, sul punto la Corte ormai si è riservata! – AVVOCATO ROMEO – Ciò premesso, poiché il collaboratore... – PRESIDENTE – Quindi, se ha altro da dire... – AVVOCATO ROMEO – Ciò premesso, poiché il collaboratore Iero già nella precedente udienza aveva accennato al fatto che il... il sottoscritto negli anni 1987 e 1988 si era interessato all'aggiustamento di alcuni processi attraverso interventi presso la Cassazione, e più specificatamente attraverso incontri a Roma con il Giudice Corrado Carnevale, attraverso... – PUBBLICO MINISTERO – Cioè Presidente, però così non è possibile andare avanti! Stiamo introducendo attraverso le dichiarazioni spontanee il contenuto di un verbale di interrogatorio... – AVVOCATO ROMEO – Ma io non sono la... – PUBBLICO MINISTERO – Rispetto al quale il Pubblico Ministero si è opposto che venga acquisito agli atti!! E sulla cui richiesta la Corte ancora deve decidere! – AVVOCATO ROMEO – E io... – PUBBLICO MINISTERO – E stiamo commentando, illustrando il verbale. – AVVOCATO ROMEO – Signor Presidente... – PUBBLICO MINISTERO – Non possono essere queste dichiarazioni spontanee!! – PRESIDENTE – D'accordo. D'accordo. – AVVOCATO ROMEO – Presidente, poiché io solo in quest'aula per il momento, perché non voglio porre fine alla divina provvid... limiti alla divina provvidenza, in questo momento solo in quest'aula io posso difendermi delle accuse che a tutto campo questo collaboratore ed altri hanno mosso contro di me, non può essermi, mentre rilascio dichiarazioni spontanee, impedito di riferire o di contestare affermazioni che fuori di questo processo... – PRESIDENTE – Sì. Ma senza leggere e senza... – AVVOCATO ROMEO – Ma infatti non leggo!! Ma infatti... – PRESIDENTE – No, ma l'aveva in ma... l'aveva in mano degli appunti, avvocato! – AVVOCATO ROMEO – Ma infatti non leggo! Non... sì, sì, ma infatti non... stia... stia tranquillo... – PRESIDENTE – Eh! – AVVOCATO ROMEO – Che li conosco tanto bene che non ho bisogno di leggere! – PRESIDENTE – No. – AVVOCATO ROMEO – Era un modo... – PRESIDENTE – Prima. – PUBBLICO MINISTERO – Sì. Ma neanche il commento, la sintesi è possibile in questa fase!! Le dichiarazioni le ha rese Iero Paolo in quel verbale e non sono ancora... – AVVOCATO ROMEO – Ma sono dichiarazioni spontanee mie queste!! – PUBBLICO MINISTERO – Mah, non lo so! – PRESIDENTE – Sì. Ma... – AVVOCATO ROMEO – Non è che solo... che io... – PRESIDENTE – La dichiarazione spontanea non deve essere una arringa... – PUBBLICO MINISTERO – La dichiarazione spontanea deve avere un oggetto... – AVVOCATO ROMEO – Che hanno una valenza (*incomprensibile perché parla lontano dal microfono!*) marginale. – PRESIDENTE – Una arringa ulteriore, avvocato. – PUBBLICO MINISTERO – Di avere ad oggetto fatti! – PRESIDENTE – Non può essere... – PUBBLICO MINISTERO – E non il commento... – PRESIDENTE – Certo! – PUBBLICO MINISTERO – Di verbali e di dichiarazioni rese dai collaboratori... – PRESIDENTE – E poi saranno fatte dal

Suo difensore alla fine. – PUBBLICO MINISTERO – O da... – PRESIDENTE – La valutazione! Ma questo non è da oggi, l'abbiamo sempre detto! Lei veda se ha da dire qualcosa. – AVVOCATO ROMEO – Io non voglio fare perdere tempo alla Corte, quindi non è che devo trovare qualcosa da dire! Io quest'oggi, sulla base... e dalle cose che ho già detto e che ha detto anche la mia Difesa, eravamo qui venuti soltanto a saggiare l'attendibilità di Iero sulle dichiarazioni rese, ed in particolar modo sulla diciamo attendibilità in relazione ai fatti che lo stesso Iero attribuiva allo scrivente. Poiché risulta dalle dichiarazioni anche se qui non depositate, ma depositati in altri processi a questo collegato, tipo "Olimpia uno"... – PRESIDENTE – Vabbè, con... – AVVOCATO ROMEO – Processo... – PRESIDENTE – Sì. Sì. Sì. Può andare. – AVVOCATO ROMEO – Processo del quale questo, ricordo, è uno stralcio, perché siamo qui come processo direttissimo, e d'altro canto avevamo convenuto sino all'inizio di questo processo che il fascicolo del Pubblico Ministero era un fascicolo virtuale perché noi mai abbiamo avuto possibilità di acquisirlo e di vederlo! – PRESIDENTE – Eh, avvocato... – AVVOCATO ROMEO – E doveva quindi intendersi come fascicolo del Pubblico Ministero quello della "Olimpia uno", poiché questi atti sono depositati nella "Olimpia uno"... – PRESIDENTE – Avvocato, veda però... – AVVOCATO ROMEO – Non vedo come possa... – PRESIDENTE – Su quella... – AVVOCATO ROMEO – Oggi assumersi ed eccepirsi... – PRESIDENTE – Su quella questione ormai la Corte si è riservata... – AVVOCATO ROMEO – Non essere possibile utilizzare verbali depositati... – PRESIDENTE – Dovete attendere... – AVVOCATO ROMEO – Nel fascicolo uno! – PRESIDENTE – Dovete attendere la decisione... – AVVOCATO ROMEO – E come di conseguenza... – PRESIDENTE – Avvocato... – AVVOCATO ROMEO – Io non possa oggi... – PRESIDENTE – Senta... – AVVOCATO ROMEO – Attraverso dichiarazioni spontanee, contestare... – PRESIDENTE – Ma questo ormai la Corte... – AVVOCATO ROMEO – Le accuse formulate dal collaboratore... – PRESIDENTE – La Corte si è riservata... – AVVOCATO ROMEO – Iero Paolo nei miei conformità! – PRESIDENTE – Si è riservata sul punto! – AVVOCATO ROMEO – E infatti io... – PRESIDENTE – Si è riservata! E vabbè... – AVVOCATO ROMEO – A prescindere dall'ultimo... dalla decisione della Corte... – PRESIDENTE – No. No. Aspetti, poi queste... – AVVOCATO ROMEO – Che qualun... – PRESIDENTE – Queste eventuali critiche o... – AVVOCATO ROMEO – Ma non sono... – PRESIDENTE – O... – AVVOCATO ROMEO – Sì. Sì. Ma... – PRESIDENTE – Osservazioni diciamo. Le farà dopo eventualmente, sono sempre poi revocabili il... le ordinanze! – AVVOCATO ROMEO – Non c'è dubbio! – PRESIDENTE – Eh! E allora?! – AVVOCATO ROMEO – Volevo soltanto spiegare le ragioni per le quali io ritengo, attraverso mie dichiarazioni spontanee, contestare l'addebito che Iero Paolo, anche se *de relato*... – PRESIDENTE – Lo ha detto già. – AVVOCATO ROMEO – Ma tutte le cose che Iero Paolo ha riferito sul mio conto sono *de relato*, comprese queste contenute nel memoriale, io intendo contestare e fare presente alla Corte che io non conosco Co... ehm Corrado Carnevale, che io non conosco l'avvocato... queste cose le posso dichiarare?? – PUBBLICO MINISTERO

– Ma queste, Presidente... – AVVOCATO ROMEO – O mi vuole porre pure opposizione e impedire di dichiarare... – PUBBLICO MINISTERO – Non ci sono accuse! – AVVOCATO ROMEO – Fatti e circostanze specifiche?! – PRESIDENTE – Silenzio! – PUBBLICO MINISTERO – Non ci sono... – AVVOCATO ROMEO – Che possono essere valutate!? – PUBBLICO MINISTERO – Queste accuse non sono entrate nel processo! Queste accuse, contenute nel memoriale, non sono ancora entrate nel processo! Quindi prima che si possa... si debba discolpare, sarebbe opportuno, non lo so, che... – PRESIDENTE – Che la Corte decidesse prima, e poi... – PUBBLICO MINISTERO – Se poi entreranno nel processo e saranno accuse specifiche nei confronti dell'imputato, si potrà difendere come lo riterrà opportuno! Ma se non prima queste accuse entrano nel processo, non si può fare una difesa antecedente all'accusa! – PRESIDENTE – Anticipata rispetto all'accusa! – AVVOCATO ROMEO – Per la verità io sono stato accusato, già dal collaboratore Iero, in questa sede di essere intervenuto per aggiustare il processo "Santa Barbara"! Sicché mi è... mi è consentito rappresentare alla Corte le ragioni per le quali io non potevo in nessun modo interferire nell'aggiustamento del "Santa Barbara" in fase di Appello o in Cassazione, a cagione di alcuni fatti che andrò a rappresentare se questa Corte mi consentirà di riferire fatti concreti e non commenti!! Perché fatti concreti io voglio riferire!! Se poi i fatti che vado a riferire sono quelli contenuti nel memoriale di Iero, poco mi importa! Li valuterà la Corte per quello che sono!! Ma non posso io... non può essere impedito all'imputato di dichiarare dichiarazioni... di rendere dichiarazioni spontanee su fatti che sono contenuti nei verbali di questo o di altro collaboratore, perché altrimenti sarei costretto a non parlare perché i collaboratori hanno detto tutto e di tutto!! E quindi mi sarebbe sostanzialmente impedito di... di... di riferire fatti e circostanze che sono oggetto di dichiarazioni contenuti in verbale e non di questo solo collaboratore ma di tutti gli altri collaboratori! Sicché insisto col dichiarare: primo, che io non conosco il Giudice Corrado Carnevale né mai con lo stesso ho avuto rapporti, a prescindere se Iero Paolo, nel suo memoriale, mi attribuisce questa circostanza o meno!! – PUBBLICO MINISTERO – Ma che cosa vuol dire?? – AVVOCATO ROMEO – Essendo e... – PUBBLICO MINISTERO – Devono essere circostanze emerse nel dibattimento, non... in questo modo, surrettiziamente... – AVVOCATO ZOCCALI – Ma se l'ha detto... – PUBBLICO MINISTERO – Si fa capire quello che ha detto Iero Paolo nel memoriale, perché nel momento in cui non conosco una... – AVVOCATO ROMEO – E intendo fare questo!! – PUBBLICO MINISTERO – Eh, e vabbè. – AVVOCATO ROMEO – E mi sarà consentito farlo!! – PRESIDENTE – Come, come... – PUBBLICO MINISTERO – Intende surrettiz... – AVVOCATO ROMEO – Sino a quando la Corte non me lo impedirà! – PUBBLICO MINISTERO – Surrettiziamente... – PRESIDENTE – No. No. No. No. No. No. No. – AVVOCATO ROMEO – Signor Pubblico Ministero!! – PRESIDENTE – Del memoriale non dobbiamo parlare! – AVVOCATO ROMEO – E non parlo del memoriale, infatti io parlo di fatti specifici. – PRESIDENTE – Né surrett... far entrare surrettiziamente... – PUBBLICO MINISTERO – Esatto! – PRESIDENTE – Il contenuto del memoriale! –

PUBBLICO MINISTERO – Che siamo... – PRESIDENTE – Questo no! Se poi ci sono... – AVVOCATO ROMEO – Ma Presidente, se Lei me lo impedisce... – PRESIDENTE – Altre dichiarazioni, altre... – AVVOCATO ROMEO – Con ordinanza, mi dica che non posso parlare di tutto ciò che ha riferito Iero e gli altri collaboratori... – PRESIDENTE – Ma non c'entra questo!! – AVVOCATO ROMEO – Che non è contenuto nei verbali depositati nel fascicolo del Pubblico Ministero! E io tacerò da ora alla fine di questo processo!! Ma sino a quando io non registrerò una ordinanza di questo genere, rispetto alla quale poi mi avvarrò nei successivi gradi del processo delle facoltà di impugnarla e di utilizzarla o di contestarla nelle... nelle forme di Legge, sino ad allora io mi sia consentito che possa esprimere il mio pensiero e di raccontare a questa Corte fatti... – PRESIDENTE – Sì. Però... – AVVOCATO ROMEO – Anche se questi sono stati riferiti da altri collaboratori! – PRESIDENTE – No, vabbè, che significa da altri collaboratori? Ma che sempre sono stati in questo processo da qualche teste... – AVVOCATO ZOCCALI – In quest'aula! – PRESIDENTE – Esatto! Questo! – AVVOCATO ZOCCALI – In quest'aula Iero ebbe... – PRESIDENTE – O che qualche collaboratore ha già detto. – AVVOCATO ZOCCALI – Ebbe a parlare di attività... – PRESIDENTE – Già detto, questo è il punto! – AVVOCATO ZOCCALI – Di attività dell'avvocato Romeo... – PRESIDENTE – Ma questo... – AVVOCATO ZOCCALI – Tendente all'aggiustamento del processo "Santa Barbara"! In quest'aula! – PRESIDENTE – Eh, questo... questo... – AVVOCATO ZOCCALI – Parlò di attività di aggiustamento di processi... – PRESIDENTE – Però non che può dire... – AVVOCATO ZOCCALI – Come la Corte che è... – PRESIDENTE – Non può dirci, anche altri fatti riferiti al processo... – AVVOCATO ZOCCALI – Che è attenta, ricorda! – PRESIDENTE – Sempre in questo processo! – AVVOCATO ZOCCALI – Certo! – PRESIDENTE – E già acquisiti agli atti! – AVVOCATO ZOCCALI – Signor Presidente... – PRESIDENTE – Questo è il punto! – AVVOCATO ROMEO – Allora, signor Presidente, Le chiedo scusa. Io voglio ricordare, quanto per avere le coordinate precise delle cose che sono possibili, e le voglio avere io le coordinate, non certamente fornirle alla Corte o al Pubblico Ministero che mi ascolta. Il fascicolo del Pubblico Ministero non esiste in questo processo! Abbiamo convenuto all'inizio di questo processo, quando abbiamo volut... chiesto di verificare, di scrutare gli atti contenuti nel fascicolo del Pubblico Ministero, abbiamo concordato che gli atti contenuti nel fascicolo del Pubblico Ministero in questo processo erano tutti gli atti depositati nel processo "Olimpia uno", ed in più abbiamo concordato col Pubblico Ministero, al quale abbiamo depositato un elenco di verbali di interrogatorio anche di altri collaboratori che non erano... verbali che non erano contenuti nel processo "Olimpia uno", che anche questi altri verbali costituivano... facevano parte del fascicolo del Pubblico Ministero di questo processo! A me sembra strano e difficile, oggi, potere assumere che questo o quel verbale non faccia parte del fascicolo del Pubblico Ministero contenuto in questo processo a mio carico, perché così era stato stabilito nella fase di avvio di questo... di questo processo! Il fascicolo del Pubblico Ministero deve intendersi il fascicolo del Pubblico Ministero del processo... del

processo “Olimpia uno” ed in più abbiamo trasmesso una serie di altri verbali di interrogatorio ottenendo l’assenso e il consenso del Pubblico Ministero perché si convenisse che gli stessi potessero far parte del fascicolo del Pubblico Ministero di questo processo! E in più, e ad abbondanza, vi sono anche numerose sentenze di Cassazione, ma non voglio qui ripeterlo, che ormai hanno fatto... hanno detto una parola chiara sul fatto che anche verbali depositati in altri processi di alcuni collaboratori possono essere utilizzati per le contestazioni anche in altri processi. Ma non è questo che vogliamo noi valorizzare! Noi siamo sorpresi del fatto che oggi, su una circostanza che noi ritenevamo marginale e che era l’oggetto del capitolo di prova sul quale eravamo stati ammessi per oggi, ovvero sul contenuto di quel memoriale che a noi serviva solo ed esclusivamente non tanto e non già per l’attendibilità del collaboratore Iero quanto per dare uno spaccato di quello che erano il sistema di relazioni tra collaboratori all’interno del carcere di Brescia o di Paliano! Questo oggi ci viene impedito con sotterfugi e meccanismi di natura procedurali che non comprendiamo e che improvvisamente insorgono e irrompono in questo processo di iniziativa del Pubblico Ministero! Noi prendiamo atto, e se vogliamo camminare lungo i binari della correttezza e del rigore procedurale io dico allora che è difficile che a me si possa impedire di rilasciare spontanee dichiarazioni su fatti che sono stati oggetto di accuse di questo collaboratore e di altri collaboratori, signor Presidente!! A meno che ciò la Corte non vorrà statuire ed io prenderò atto! Avendo però con questo la possibilità di impugnarlo nelle sedi opportune e al momento opportuno! Ciò detto, signor Presidente, continuando nelle mie dichiarazioni spontanee, intendo affermare che io nel milleottocento... nel 1988 e 1989 non conoscevo il senatore Murmura, senatore della Repubblica di... sottosegretario di Stato, eletto in Calabria. – PUBBLICO MINISTERO – Io vorrei sapere, Presidente, in quale atto di questo processo si parla del senatore Murmura! – AVVOCATO ROMEO – Lo... glielo dico subito, e Lei dovrebbe sapere, signor Pubblico Ministero... – PUBBLICO MINISTERO – Ma la Difesa ha un dialogo... – AVVOCATO ROMEO – Se avesse cognizione degli atti di questo processo!! – PUBBLICO MINISTERO – Un dialogo... – PRESIDENTE – No, no. – AVVOCATO ROMEO – Il senatore Murmura viene indicato dal collaboratore Barreca e Lauro come partecipante alla super loggia massonica... – PUBBLICO MINISTERO – Presidente? – AVVOCATO ROMEO – Costituita nel 1979 da... da Franco Freda di Reggio Calabria! Il senatore Murmura viene indicato più volte in alcuni verbali rilasciati da tutti i collaboratori... – PUBBLICO MINISTERO – Presidente? – AVVOCATO ROMEO – Come appartenenti alla Massoneria... come appartenente alla Massoneria e avente ruolo e incidenza nei fatti politici e mafiosi di questa città!! – PUBBLICO MINISTERO – Parla... non consente di parlare nessuno! – PRESIDENTE – Prego, prego! – PUBBLICO MINISTERO – Voglio dire, poc’anzi l’imputato ha fatto la seguente dichiarazione: io voglio difendermi dalle accuse che mi sono mosse! E allora ha fatto riferimento a rapporti che nega con il Giudice Carnevale. Io mi sono opposto dicendo che in questo modo non si faceva altro che far entrare surrettiziamente il contenuto del memoriale di Iero Paolo, perché se dei rapporti con Carnevale non parla nessuno



oppure ne parla qualcuno, qualche collaboratore in altre sedi, ma quelle dichiarazioni costituiscono oggetto del memoriale di Iero, implicitamente, negando i rapporti con Carnevale, si fa capire, visto che le dichiarazioni spontanee dell'imputato si riferiscono al memoriale di Iero, che Iero ha fatto riferimento a queste... a questi rapporti! E poiché è evidente che queste dichiarazioni spontanee andranno a verificare la... diciamo l'esistenza o meno dei rapporti che in quel memoriale Iero o chi per lui attribuiva a Romeo con altre persone, io già capisco perché lo sta facendo che la Difesa mira ad andare tutta in questa direzione. E per l'ennesima volta non posso che oppormi al che queste spontanee dichiarazioni possano essere rilasciate in questo modo prima ancora che quel memoriale entri nelle carte del processo e faccia parte degli atti del fascicolo per il dibattimento! – PRESIDENTE – Appunto. – AVVOCATO ZOCCALI – Chiedo scusa, signor Presidente. – PRESIDENTE – Prego! E per Murmura, è di Murmura ha parlato. – AVVOCATO ZOCCALI – Se Lei mi consente, perché mi sto confondendo! L'avvocato Paolo Romeo nostro assistito è stato arrestato nell'estate del 1995 nel corso dell'operazione "Olimpia", che è sfociata nel processo "Olimpia uno". L'avvocato Paolo Romeo chiede il giudizio abbreviato, la posizione dell'avvocato... il giudizio immediato, chiedo perdono! L'avvocato Romeo... la posizione dell'avvocato Romeo viene stralciata, viene formato autonomo fascicolo e l'avvocato Romeo viene giudicato da questa Eccellentissima Corte di Assise! Quindi, l'avvocato Romeo, è in "Olimpia uno", questo processo è figlio di "Olimpia uno", se l'avvocato Romeo fosse rimasto agganciato ai circa trecento imputati di "Olimpia uno", certamente quelle carte depositate in "Olimpia uno" di cui l'avvocato Romeo faceva parte lo avrebbero messo nelle condizioni di poter porre le domande e le contestazioni al collaboratore di Giustizia, testimone in questo processo, Iero Paolo. All'inizio di questo processo, ormai tanto tempo fa, si era convenuto, ecco perché lo stupore di questo difensore nella puntigliosa opposizione del signor Pubblico Ministero, perché noi siamo certi che il Pubblico Ministero, come noi, è teso all'accertamento della verità, e noi siamo certi che il Pubblico Ministero, come noi, vuole fare una indagine ad ampio raggio per valutare la posizione dell'odierno imputato. E siccome l'odierno imputato faceva parte di "Olimpia uno", siccome queste carte che sono in possesso della Difesa compreso il memoriale e il... l'interrogatorio del marzo del 1997 noi abbiamo avuto in copia perché facevano parte del processo "Olimpia uno", siccome si era convenuto che in questo processo fosse da considerarsi tutto il materiale depositato dall'illustre rappresentante della Pubblica Accusa nel processo "Olimpia uno" perché non lo potevamo fotocopiare tutto e portarlo in questa aula, anche perché all'epoca era in corso il processo "Olimpia uno", mi pare strano che oggi ci si dimentichi di queste cose! Io volevo fare solamente questo brevissimo, signor Presidente, excursus storico... – PRESIDENTE – Dunque... – AVVOCATO ZOCCALI – Perché noi non stavamo parlando del sesso degli angeli, ma stavamo parlando di accuse precise, determinate e circostanziate e *de relato* sempre però, che il signor Iero ritiene di aver... di dover fare nei confronti del nostro assistito... – PRESIDENTE – Dunque... – AVVOCATO ZOCCALI – Avvocato Paolo Romeo! – PRESIDENTE – Dunque... – AVVOCATO ZOCCALI –

Siccome l'avvocato Romeo, e concludo signor Presidente, vi chiedo perdono, è imputato anche della super loggia massonica, di devia... di... di... di... e di tutto quello che ruota nella super loggia massonica, siccome la super loggia massonica si colloca nel 1979 quando, a dire del Barreca, il dottor Franco Freda era "ospite" tra virgolette delle... di un'abitazione di pertinenza del Barreca... – PRESIDENTE – Va bene. – AVVOCATO ZOCCALI – Siccome il senatore Murmura è catalogato in quella loggia massonica, voglio dire, l'avvocato Romeo su queste accuse intende pacatamente, però con precisione e puntualità... – PRESIDENTE – Dunque... – AVVOCATO ZOCCALI – Riferire e fare dichiarazioni spontanee! – PRESIDENTE – Dunque... – AVVOCATO ZOCCALI – Le chiedo scusa, signor Presidente. – PRESIDENTE – Prego! Il problema è questo: e sempre con il limite che deve riferire fatti e non valutazioni, oggi potrà parlare di tutti gli argomenti che intende appunto trattare esclusi però quelli relativi al memoriale di Iero. Sotto questo profilo, e sulla acquisizione o meno di quello, la Corte dovrà pronunciarsi quando scioglierà adesso la riserva. Questo è. – PUBBLICO MINISTERO – A questo proposito, Presidente, poiché la Difesa è nuovamente ritornata sull'argomento... – PRESIDENTE – Quindi, per il resto potrà... può parlare di tutto. – AVVOCATO ROMEO – Io Le chiedo scusa. – PRESIDENTE – Ecco. – PUBBLICO MINISTERO – Poiché la Difesa è nuovamente tornata sull'argomento... – PRESIDENTE – Non è che poi, anche... scusi un secondo. Anche su questo argomento del memoriale poi potrà la prossima volta, quando sarà sciolta la riserva, appunto sarà libero di... di commentare, di dire, eccetera, quello che intende... di rendere le dichiarazioni o meno. – AVVOCATO ROMEO – Quindi, dopo dell'ordinan... che la Corte avrà deciso sulla ammissione... – PRESIDENTE – Ma sì, perché... ma è chiaro, perché su questo già sono intervenuti sia la Sua difesa, Lei pure era intervenuto... – AVVOCATO ROMEO – Ma infatti io... – PRESIDENTE – È intervenuto il Pubblico Ministero, la Corte... ho detto la Corte si riserva. Quindi ormai la Corte... – AVVOCATO ROMEO – Ma... – PRESIDENTE – Dovrà decidere sul punto. – AVVOCATO ROMEO – Le chiedo scusa, Presidente. – PRESIDENTE – Poi le dichiarazioni di... di... è inutile fare adesso su quel contenuto, per ora. – AVVOCATO ROMEO – Sì. – PRESIDENTE – Per ora ne prenda tutto, per il resto potrà fare... – AVVOCATO ROMEO – Dovrei desumere che oggi non posso farle e posso farle la prossima udienza o dopo che la Corte avrà... – PRESIDENTE – Sì. Per una questione di... – AVVOCATO ROMEO – Per... pe... per evitare di influenzare o di soffermarmi... – PRESIDENTE – Ma no di influenzare!! – AVVOCATO ROMEO – Eh, e appunto! – PRESIDENTE – Ma no! – AVVOCATO ROMEO – Siccome lo escludo... – PRESIDENTE – Avvoc... avvocato, per una questione... – AVVOCATO ROMEO – Siccome lo escludo... – PRESIDENTE – Per un fatto... – AVVOCATO ROMEO – Di potere... di potere parlando dei... di fatti contenuti in quel memoriale e di poter incidere sulla scelta e sulla decisione della Corte... – PRESIDENTE – Per un fatto processuale, perché ormai... perché la Corte... la Corte ormai si è riservata sul punto... – PUBBLICO MINISTERO – Presidente? – PRESIDENTE – E poi le farà. – PUBBLICO MINISTERO – Sul... –

PRESIDENTE – Solo per questo, non che sarà influenzata in nessun modo! – AVVOCATO ROMEO – Appunto! – PUBBLICO MINISTERO – Su... su quanto affermato dall'avvocato Zoccali che sostanzialmente ha ribadito la sua richiesta di acquisizione al fascicolo per il dibattimento del verbale di interrogatorio di Iero, volevo segnalare che le cose non sanno esattamente come dice il difensore, perché il fascicolo del Pubblico Ministero, nel quale risultava imputato Paolo Romeo, è vero che deve ritenersi comprensivo di tutti gli atti contenuti, ma nel momento in cui viene fatta la richiesta di immediato e il GIP, su richiesta dell'imputato, rinvio a giudizio lo stesso davanti ad un altro organo giudicante, da quel momento le due vicende processuali si separano! È chiaro che se il Pubblico Ministero fa un deposito ex articolo 430 nel processo "Olimpia uno", questo non può valere per Romeo e per gli altri imputati di "Olimpia uno" che avevano chiesto di essere definiti... la cui posizione è stata definita separatamente! Così come è... è uguale l'inverso: cioè, se io faccio un deposito nel processo a carico di Romeo Paolo e do avviso ai difensori, è chiaro che quel deposito non può valere per tutti gli imputati e per tutti i difensori di "Olimpia uno"! Quindi, diciamo che fino a quando Romeo è rimasto all'interno di "Olimpia uno", è vero che tutti gli atti di "Olimpia uno" fanno parte del fascicolo del Pubblico Ministero anche del processo stralcio; ma dal momento in poi... in cui invece il processo viene separato, le due vicende si... sono appunto separate, tanto è vero che quando ancora si celebrava l'udienza preliminare di "Olimpia uno", il processo a carico di Romeo Paolo era già al dibattimento e quindi anche la fase procedurale era diversa, perché nel primo si trasmettevano gli atti se... semplicemente al GIP per l'unione agli atti appunto del fascicolo e facevano parte del fascicolo, nel secondo bisognava depositarli ex articolo 430. Siccome Iero Paolo viene sentito nell'anno '96, nel 1996, è evidente che le due situazioni processuali sono assolutamente da distinguere! E quindi non può valere un deposito fatto in "Olimpia uno" anche a carico... sarebbe ingiusto perché in questo modo l'imputato non verrebbe mai a conoscenza di quello che succede a suo carico sol perché inizialmente era inserito in un fascicolo processuale che si trova in un'altra fase! – AVVOCATO ROMEO – Posso? – PRESIDENTE – Prego. – AVVOCATO ROMEO – Condivido perfettamente le cose che ha detto il Pubblico Ministero, per la parte che mi riguarda, naturalmente. Dice cose fin troppo ovvie, che sono accettabilissime. – PUBBLICO MINISTERO – Ma è un'altra... – AVVOCATO ROMEO – Il problema... – PUBBLICO MINISTERO – Un'altra replica dell'imputato? – AVVOCATO ROMEO – No... – PUBBLICO MINISTERO – Come dichiarazioni spontanee? – AVVOCATO ROMEO – Non è replica dell'imputato, signor Pubblico Ministero! – PUBBLICO MINISTERO – Cioè condivide, non condivide, ma questo... – AVVOCATO ROMEO – Non abbia... non abbia timore delle cose... – PRESIDENTE – Sì. Ma... – AVVOCATO ROMEO – Che vado a dire! – PUBBLICO MINISTERO – Ma io non ho nessun timore!! – AVVOCATO ROMEO – E non si formalizzi troppo, signor Pubblico Ministero! – PRESIDENTE – No. No. No. No. No! – PUBBLICO MINISTERO – Io non mi... non mi formalizzo e non intendo... – PRESIDENTE – No, colloqui... colloqui non sono ammessi! –

PUBBLICO MINISTERO – A fare una replica infinita... – PRESIDENTE – Non sono ammessi! – PUBBLICO MINISTERO – Perché poi a quello che dirà lui io chiederò di poter parlare a mia volta!! – AVVOCATO ROMEO – Il problema è che la... il problema... il vero problema, Presidente, è che questa accusa è stata ammessa sulla... su... all'esame di Iero, perché altrimenti revochiamo l'ammissione dell'esame di Iero! Perché noi siamo stati ammessi... – PRESIDENTE – Vabbè, avvocato... – AVVOCATO ROMEO – Per quella... no, voglio dire solo questo e chiudo, Presidente, per quanto riguarda questo. È vero che noi siamo stati ammessi sul memoriale, il che significa che ex... diciamo la... la Difesa ha la possibilità di produrre, di introdurre nel fascicolo del Pubblico Ministero, cosa che di fatto virtualmente è avvenuto, il verbale del primo marzo 1997!! Perché se la Difesa può, al pari dell'Accusa, introdurre nel fascicolo del Pubblico Ministero atti sui quali introdurre nuovi elementi di prova, cioè que... questo è la procedura che noi abbiamo seguito!! – PRESIDENTE – Vabbè, vabbè. – AVVOCATO ROMEO – È solo per questo... – PRESIDENTE – Queste cose... queste cose... – AVVOCATO ROMEO – La Corte ci ha ammesso! – PRESIDENTE – Non le dovrebbe dire Lei, le dovrebbe dire il suo difensore! – AVVOCATO ROMEO – Ma insomma, fa la stessa cosa! – PRESIDENTE – Eh, eh! Ma come non vale la pena? – AVVOCATO ROMEO – La... la Difesa è contenta... – PRESIDENTE – Ma bisogna rispettare... – AVVOCATO ZOCCALI – Lo avevamo già detto, signor Presidente. – PRESIDENTE – Eh appunto! – AVVOCATO ROMEO – Oh! – AVVOCATO ZOCCALI – E che c'era un capitolato... – PRESIDENTE – E quindi allora è superfluo! – AVVOCATO ZOCCALI – Che eravamo stati ammessi... – PRESIDENTE – È superfluo! – AVVOCATO ZOCCALI – Che nel capitolato si parlava del... – PRESIDENTE – Avevate chiesto il collab... la posizione. – AVVOCATO ZOCCALI – Le avevamo dette tutte. – PRESIDENTE – E allora, punto! Quindi... – AVVOCATO ROMEO – Ora, ora Presidente... – PRESIDENTE – Mi pare... – AVVOCATO ROMEO – Io più per una questione di principio che per questioni di interesse processuale, intendo... desidero sapere se posso proseguire nelle mie dichiarazioni spontanee occupandomi di fatti che probabilmente e tangenzialmente possono interferire con quelle riferite da Iero nel memoriale, perdonimi... mi perdoni, signor Presidente, e però che hanno costituito anche oggetto di altre dichiarazioni da parte di altri collaboratori che sono contenuti. – PRESIDENTE – Se... – AVVOCATO ROMEO – Oppure devo... no, no, perché... scusi Presidente! Oppure dobbiamo... io sono... io sono impedito a parlare anche di fatti riferiti ad esempio da Barreca, come nel caso di Murmura, sol perché di Murmura parla Iero in questo memoriale? Io questo voglio sapere quali sono i limiti! – AVVOCATO ZOCCALI – Certo! – AVVOCATO ROMEO – Perché a me sembra ben strano che possa porsi questo limite alle mie dichiarazioni spontanee! Le dichiarazioni spontanee dell'imputato... – PRESIDENTE – Sì. No, no, no, no! – AVVOCATO ROMEO – Su quelle che sono le mie imputazioni... – PRESIDENTE – No! – AVVOCATO ROMEO – Possono... – PRESIDENTE – Le dichiarazioni spontanee non possono riguardare il contenuto del memoriale. Se poi ha detto altre

cose altro collaboratore che è stato già ritualmente sentito... – AVVOCATO ROMEO – No. – PRESIDENTE – Ma... ma non dire accuse per esempio riferite da Iero nel memoriale! Questo è il punto! Quindi del memoriale non deve parlare in que... ora, in questo momento! Poi successivamente... e sempre, ripeto, senza valutazioni e dicendo fatti o fatti nuovi, circostanze, perché altrimenti c'è il difensore qui e poi ci sarà il momento dell'arringa finale, come valutazione! Questo è il punto! Se ci sono circostanze particolari che ha riferito altro collaboratore che è stato già ritualmente ascoltato e di nuovo... (*Pausa!*) – PRESIDENTE – Va bene. – AVVOCATO ROMEO – Ecco, io desidero essere interrotto quando faccio le dichiarazioni spontanee. Io dichiaro... – PRESIDENTE – No, senza... – AVVOCATO ROMEO – Senza leggere! – PRESIDENTE – Senza leggere! – AVVOCATO ROMEO – Io dichiaro di non aver avuto parte nelle causali dell'omicidio Ligato, nel senso che diciamo in ordine alla delibera di 1.400 miliardi assunta dal Ministero dei Trasporti o dall'Ente Ferrovie presieduto dall'onorevole Ligato... – PRESIDENTE – E di questo chi parla, questo... di questo argomento? – AVVOCATO ROMEO – Dell'omicidio Ligato ne parla Barreca, Lauro e tanti altri collaboratori... – PUBBLICO MINISTERO – Ma lo ascrive... lo ascrive all'imputato Romeo Paolo Barreca? Non mi risulta! – AVVOCATO ROMEO – Ma io non... lo a... lo ascrive al contesto politico/mafioso realizzatosi nella città di Reggio Calabria intorno anni 1988 – 1989. Allora, siccome è questo il contesto e la causale dell'omicidio Ligato... – PUBBLICO MINISTERO – Non mi risulta che Barreca abbia mai accusato Romeo Paolo dell'omicidio Ligato! – AVVOCATO ROMEO – Ma infatti io non sono accusato dell'omicidio Ligato! – PUBBLICO MINISTERO – Così possiamo parlare di tutto! – AVVOCATO ROMEO – Altrimenti sarei stato in altro processo, non in questo! Io sono imputato di associazione, non sono imputato di a... di omicidio per l'onor... – PRESIDENTE – Sì. – AVVOCATO ROMEO – Del... dell'omicidio dell'onorevole Ligato! E siccome l'associazione prevede e l'omicidio Ligato rientra, è stato consumato, addirittura con sentenza passata in giudicato, eseguito da... da ambiente mafioso, dalla 'ndrangheta di Reggio Calabria... – PUBBLICO MINISTERO – Eh! – AVVOCATO ROMEO – Per causali che sono consacrate nella sentenza, anche se in modo non preciso, c'è un ventaglio di causali che poi è passato nella sentenza della Corte di Appello, io intendo, nel ventaglio delle tante causali, riaffermare che nemmeno lontanamente, anche se ciò non ha costituito, non ha... non ha assunto dignità di imputazione, non c'erano elementi sufficiente per potere essere né indagato né imputato in quel processo per quell'episodio, mentre per la verità nell'omicidio Ligato, nella prima fase, erano stati imputati per concorso morale nell'omicidio Ligato anche altri politici di questa città come l'onorevole Battaglia, l'onorevole Palamara, l'onorevole Nicolò e l'onorevole Quattrone, io assumo e voglio dire che pur non avendo avuto in quel processo, nemmeno nelle fa... non essendo nemmeno stato indagato, escludo anche l'ipotesi di poter avuto... di poter avere avuto cointeressenze con l'attività svolta dall'onorevole Ligato nell'esercizio delle sue funzioni di presidente dell'Ente Ferrovie. E più specificatamente nei fatti che hanno costituito l'oggetto di un processo penale che lo... lo ha visto imputato,

relativo all'appalto delle cosiddette lenzuola... "lenzuola d'oro". Così come intendo affermare che durante la mia attività, di politico, di professionista, non ho mai avuto conti correnti in banca! Né in banche italiane... in attivo, né in banche italiane né in banche estere! Né ho mai avuto parenti che sono direttori di banca o comunque ho avuto relazioni e rapporti con... no, ci sono modi e modi, io vi racconto il memoriale, signor Presidente! Vi racconto il memoriale, partendo da altri fatti, se vogliamo... perché io sono qui per una questione di principio! Non... vi... vi... vi tratterò qui sino a quando me lo consentirà la Corte, arrivando tangenzialmente a raccontarvi il memoriale! – PRESIDENTE – No. – AVVOCATO ROMEO – Eh, eh, no, mi... mi... mi... – PRESIDENTE – No. No. – AVVOCATO ROMEO – Sino a quando la Corte, con ordinanza, mi... mi metterà... o mi... mi interromperà... – PRESIDENTE – No. No. No. – AVVOCATO ROMEO – E mi dirà che non posso più parlare! – PRESIDENTE – Già l'ho detto, avvocato. Infatti... – AVVOCATO ROMEO – E io infatti non parlo del memoriale! – PRESIDENTE – Eh! E allora? Ora dice che deve... – AVVOCATO ROMEO – Tangenzialmente, ecco, non... – PRESIDENTE – Eh, tangenzialmente... – PUBBLICO MINISTERO – Presidente? Io reitero... – PRESIDENTE – Cioè, sul... – AVVOCATO ROMEO – Perché sono contenuti già nel... nel... nelle dichiarazioni dei collaboratori questi fatti! In altro modo... – PRESIDENTE – Ecco. – AVVOCATO ROMEO – Con altro tenore! – PRESIDENTE – Sì. Sì. Ma Lei solo... – AVVOCATO ROMEO – La... la filosofia che sorregge... – PRESIDENTE – No. No. – AVVOCATO ROMEO – Queste accuse... – PRESIDENTE – Non c'entra! – AVVOCATO ROMEO – Del memoriale sono già contenute... è contenuta! – PRESIDENTE – Non c'entra la filosofia, non c'entra la filosofia! – AVVOCATO ROMEO – E non c'entra la filosofia! – PRESIDENTE – Lei può occuparsi nelle... – AVVOCATO ROMEO – Eh, le ragioni. – PRESIDENTE – Nei limiti in cui già hanno... – AVVOCATO ROMEO – Certo, certo. – PRESIDENTE – Parlato altri collaboratori o altri testi. – AVVOCATO ZOCCALI – Eh! – PRESIDENTE – Quindi, il memoriale non c'entra, il contenuto. – AVVOCATO ROMEO – Eh, eh! Presidente... – PRESIDENTE – Ma... – AVVOCATO ROMEO – Io rinuncio... rinuncio a parlare. Rinuncio a parlare! Io parlerò sul memoriale dopo che la Corte avrà deciso. – PRESIDENTE – Eh! E mi pare che sia... – AVVOCATO ROMEO – Sì. Lo so. – PRESIDENTE – La decisione migliore. – AVVOCATO ROMEO – Sì! Ma... lo faccio però non senza registrare, non senza registrare che c'è un estremo formalismo da parte dell'Accusa... – PRESIDENTE – Ma non c'entra formalismo! – AVVOCATO ROMEO – Che da... no, e... – PRESIDENTE – Ma questo sempre capita, quando ormai si è riservata la Corte, poi Lei potrà intervenire, può... – AVVOCATO ROMEO – So... – PRESIDENTE – C'è il Suo difensore... – AVVOCATO ROMEO – Lo sa, Presidente? È una dichiarazione mia... – PRESIDENTE – Potrà chiedere la revoca dell'ordinanza... – AVVOCATO ROMEO – Della quale mi assumo tutte le responsabilità! – PRESIDENTE – La revoca dell'ordinanza! – AVVOCATO ROMEO – Sa perché mi sorprende questo formalismo assunto dall'Accusa? Perché va in parallelo con l'atteggiamento del collaboratore! – PRESIDENTE – Va bene. –

AVVOCATO ROMEO – Assunto dal collaboratore, solo per questo. –  
 PRESIDENTE – Ma assolutamente, non... – AVVOCATO ROMEO – Solo per questo! – PRESIDENTE – La corte... – AVVOCATO ROMEO – Solo per questo! – PRESIDENTE – Assolutamente... – AVVOCATO ROMEO – Sì, è solo per questo, ecco. – PRESIDENTE – Né... né subisce influenza del collaboratore e né del Pubblico Ministero! – AVVOCATO ROMEO – No! La Corte no! – PRESIDENTE – E né della Difesa! – AVVOCATO ROMEO – Ma io registro che c'è una sintonia... – PRESIDENTE – Va bene. – AVVOCATO ROMEO – Tra Accusa e collaboratore nel comportamento e io... – PRESIDENTE – Questo... – AVVOCATO ROMEO – Lo... lo registro, mi limito a registrarlo a voce alta. – PRESIDENTE – Va bene. E allora, ci sono altri testi per oggi? – AVVOCATO – ZOCCALI – No. – PRESIDENTE – Mi pare aveva detto di no. – AVVOCATO ROMEO – No, per la prossima udienza, signor Presidente... – PRESIDENTE – Mh! – AVVOCATO ZOCCALI – Dantini e il professore Signorelli. – PRESIDENTE – Oggi non erano venuti. – AVVOCATO ZOCCALI – Hanno dato la loro disponibilità per la prossima udienza. – PRESIDENTE – Eh! – AVVOCATO ROMEO – Presidente, Lei la volta scorsa, di Sua iniziativa, aveva accennato alla possibilità di stendere un calendario per la conclusione di questo processo... – PRESIDENTE – Eh appunto! – AVVOCATO ROMEO – Che ormai sta stancando un po' tutti. – PRESIDENTE – Appunto! – AVVOCATO ROMEO – Se questa Corte vorrà predisporre... – PRESIDENTE – Ecco... – AVVOCATO ROMEO – Perché noi... – PRESIDENTE – La... – AVVOCATO ROMEO – Facendo... – PRESIDENTE – La prossima udienza chi dovremo... mi pare troppo pochi sono due testi, ovviamente. – AVVOCATO ROMEO – Come testi noi abbiamo sostanzialmente, all'esito di Signorelli e Dantini, valuteremo la opportunità di citare, perché già siamo stati ammessi, Izzo Angelo, il collaboratore Izzo Angelo. Dopodiché ci restano soltanto altri cinque testi che sono i Magistrati... alcuni Magistrati che sono stati ammessi, e poi ci sono le riserve, due riserve che questa Corte deve sciogliere: una relativamente all'ammissione del teste Cordova Agostino; e l'altra in relazione alla richiesta sul... sulla casa... alla casa circondariale di Campobasso... – PRESIDENTE – Sì. Quella però non è tesa... – AVVOCATO ROMEO – All'esito di queste due... all'esito di queste due ordinanze, questa Difesa valuterà la opportunità di attivare altre iniziative difensive. Allora, se noi per la prossima... se noi oggi potessimo disporre di un calendario di udienze che si faccia carico della audizione dei cinque Magistrati e del testo ove la Corte lo dovesse ammettere, il dottore Cordova, dei due testi Dantini e Signorelli, e poi per l'esame dell'imputato, noi possiamo... se calendarizziamo... – PRESIDENTE – Quindi, in linea di massima, sarà... – AVVOCATO ROMEO – Abbiamo... noi... noi volendo, voglio dire, in due udienze, in due o tre udienze possiamo esaurire per quanto ci riguarda tutti i testi che sono... – PRESIDENTE – Va bene. – AVVOCATO ROMEO – In... in due o tre udienze. Poi ci sono la udienza o più di una udienza riservata al mio esame, e per quanto ci riguarda poi noi non avremo altre attività difensive da svolgere. Però tutto questo se noi abbiamo un calendario di quattro o cinque udienze... – PRESIDENTE – Sì. Il calendario... eh, e lo abbiamo... –

AVVOCATO ROMEO – Eh! – PRESIDENTE – Sicuramente abbiamo l’undici, il diciotto, il venticinque di... di questo mese ovviamente, poi a dicembre. – AVVOCATO ROMEO – Perfetto! Allora, già undici, diciotto... – PRESIDENTE – E venticinque. – AVVOCATO ROMEO – E venticinque. E quindi tra l’undici... – PRESIDENTE – Di peme... di pomeriggio, sempre alle 15:30! – AVVOCATO ROMEO – Alle 15:30! E poi se... se noi potessimo disporre de... della... de... delle ordinanze su queste tre questioni, cioè su... su quella di oggi e sulle altre due che erano pendenti, noi saremo nelle condizioni poi di definire entro il venticinque la nostra escussione di testi, diciamo la nostra attività difensiva, cominciando poi con l’esame del... dell’imputato. – PRESIDENTE – Dell’imputato. Va bene. Quindi, quindi rinviando al giorno undici mi pare, undici prossimo venturo, undici novembre prossimo venturo, ore 15:30, invitando le parti a comparire senza ulteriore avviso. *(Interruzione!)*

L’operatore

IL SOTTOSCRITTO VINCENZO VENTRA NELLA QUALITA’ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA’ NEW PROJECT DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA’ CHE LA TRASCRIZIONE DI CUI ALL’OGGETTO, COME DA CONTRATTO DEL \_\_\_\_\_ “ PER LA TRASCRIZIONE DI NASTRO MAGNETICO PER LE UDIENZE PENALI” RELATIVA ALL’UDIENZA DEL \_\_\_\_\_ CONTRO \_\_\_\_\_ E’ FORMALMENTE FEDELE RISPETTO ALL’ORIGINALE DEL NASTRO CONSEGNATO; E’ COMPOSTA DA N° \_\_\_\_\_ PAGINE, CIASCUNA DELLE QUALI CONTIENE NON MENO DI 25 RIGHE PER COMPLESSIVI 1200 CARATTERI E DELLA PAGINA TERMINALE DI N° \_\_\_\_\_ RIGHE.